



COMUNE DI  
GIOIOSA JONICA



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITA' CULTURALI  
Soprintendenza per i Beni Archeologici  
della Calabria

UFFICIO TECNICO

**" FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO  
DELLA VILLA ROMANA DEL NANIGLIO A GIOIOSA JONICA "**

**" Messa in sicurezza della Cisterna Semipogea "**

## PROGETTO DEFINITIVO



ELABORATO:

**21**

DENOMINAZIONE:

**ELENCO PREZZI UNITARI**

PROGETTO N.

SOSTITUISCE ELAB.

SCALA

SCALA METRICA

IDENTIFICATIVO

**PROGETTISTA:**

**ARCH. CONS. BB.AA. ANGELA ALFIERI**



**VISTO  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
TECNICO:**

**ARCH. ROCCO CRISARA'**

**DATA:**

03-02-2014

**APPROVAZIONE PROGETTO:**

Determina U.T. n. 21

**VISTO IL RUP:**

**DOTT.SSA SIMONETTA BONOMI**

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO DELLA CISTERNA DEL NANIGLIO A GIOIOSA JONICA - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' DELL'AREA DEL PARCO DELLA VILLA ROMANA DEL NANIGLIO

**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

GIOIOSA JONICA, 03/02/2014

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 A.05.025	<p>Consolidamento di volte in conci di tufo, con o senza intonaco intradosale, mediante pulizia della superficie di estradosso già messo a nudo, sigillatura delle lesioni presenti sia nella parte estradosale sia intra-dossale, con scaglie di pietra e betoncino pronto di calce idraulica naturale NHL 5 premiscelato ed inerti selezionati ad alte prestazioni meccaniche, caratterizzato da granulometria compresa tra 0 e 4 mm, peso specifico di 1800 ÷ 1900 Kg/mc, classe CS IV di resistenza a compressione (classificazione secondo UNI EN 998-1) o classe M10 (classificazione secondo UNI EN 998-2) a seconda del tipo di impiego, resistenza meccanica a compressione a fine maturazione maggiore di 16 N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico di circa 15000 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla diffusione del vapore (<math>\mu</math>) pari a 15, adesione al laterizio per trazione diretta maggiore di 0,5 N/mm<sup>2</sup>, adesione al laterizio per taglio maggiore di 0,7 N/mm<sup>2</sup>, pH &gt; 10,5 e classe A1 di reazione al fuoco, sulla base di campionatura preventiva, in modo da ripristinare la continuità strutturale ed estetica, perforazioni del diametro adeguato nello spessore della volta in numero non inferiore a 5 per mq e armatura degli stessi con tondino ad aderenza migliorata del diametro secondo progetto, risvoltato sulla superficie di estradosso e bloccato con malte idonee iniettate nei fori. Fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata del diametro di mm 6 e maglia cm 10x10, getto di cappa in cls dello spessore di cm 8. Nel prezzo si intendono compresi e compensati, gli oneri per il risvolto e fissaggio della rete sulle murature d'ambito per uno sviluppo in altezza di cm 60. Com-</p> <p><b>euro (centosessantatre/85)</b></p>	mq	163,85
Nr. 2 A.05.026	<p>Consolidamento statico di volte in muratura di pie-trame o mattoni, prive di affreschi o altri trattamenti decorativi, mediante costruzione di cappa debolmente armata autoportante secondo le seguenti fasi di esecuzione: svuotamento di riempimento di volta in muratura eseguito completamente a mano e con la massima cautela compreso l'onere per il puntellamento dell'intradosso; pulizia e depolverizzazione della superficie di estradosso interessata sino alla messa a nudo degli elementi strutturali; eventuale lavaggio delle superfici interessate anche mediante l'ausilio di idropulitrice; sigillatura e rincoccatura delle lesioni presenti sia nella parte estradosale sia intradosale, con scaglie di pietra e idonea malta da rinzafo premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, a basso contenuto di sali solubili dichiarati applicata a spruzzo oppure a cazzuola; re-golarizzazione complanare della superficie attraverso la realizzazione sulla superficie d'estradosso della cappa in malta premiscelata a basso contenuto di sali solubili dello spessore variabile da cm 4 a cm 6 (stabilito dal progettista secondo criteri di calcolo statico). Sono inclusi nel prezzo tutti gli oneri principali e gli accessori per l'esecuzione dell'opera a regola d'arte, oltre al risvolto sulle murature perimetrali della malta. Sono invece esclusi gli eventuali ponteggi, il carico e il trasporto dei materiali di risulta ad impianto autorizzato nonché gli oneri relativi.</p> <p><b>euro (centoquarantatre/48)</b></p>	mq	143,48
Nr. 3 A.06.200	<p>Iniezioni di boiaccia premiscelata di calce pozzolanica, priva di cemento, a granulometria finissima, ad elevata fluidità ed eccellente mantenimento della lavorabilità, espansiva in fase plastica, per garantire il riempimento anche dei vuoti più piccoli, per consolidamento di murature fatiscenti compresi mano d'opera, materiali ed attrezzature necessari, applicazione del tubetto portagomma e rimozione relativa a fine lavoro, lavaggio della parete con acqua a pressione; valutate al Kg di boiaccia iniettata. Con esclusione dell'esecuzione dei necessari fori nella muratura da computarsi a parte.</p> <p><b>euro (due/55)</b></p>	kg	2,55
Nr. 4 A.06.303	<p>Intervento veloce di messa in sicurezza di murature dissestate per perdita completa o di parte del paramento con elementi lapidei e nuclei di malta instabili, mediante le seguenti procedure esecutive: -leggero inumidimento della muratura con acqua nebulizzata a bassa pressione per l'asportazione delle polveri e minuti residui di malta o lapidei, evitando il ruscigliamento dell'acqua sulla muratura; -eventuale sistema di contenimento e/o puntellamento della muratura; da compensare a parte; -prima applicazione a spruzzo di malta premiscelata tixotropica a base di leganti idraulici, inerti selezionati ed additivi, a rapida presa, consistenza plastica e lavorabile. Immediatamente rifinibile per il riempimento dei giunti tra i vari elementi lapidei, procedendo dal basso verso l'alto e lasciando il prodotto grezzo (senza stenderlo o lisciarlo) intervallando ogni spessore di circa 2-3 cm di 30 minuti; -seconda applicazione dello stesso prodotto con annessamento tra i due strati di una rete in fibra di vetro per stabilizzazione e rinforzo. Per uno spessore medio di 4 cm.</p> <p><b>euro (ventidue/11)</b></p>	mq	22,11
Nr. 5 A.06.400.e	<p>Restauro di muratura antica per integrazione di cavità provocate da agenti atmosferici eseguito previa spazzolatura e raschiatura di un primo strato di malta fino al vivo del nucleo interno; pulizia e lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature, ed eventuale consolidamento del nucleo interno con tufo e betoncino pronto di calce idraulica naturale NHL 5 premiscelata ed inerti selezionati caratterizzato da granulometria compresa tra 0 e 4 mm, peso specifico di 1800 ÷ 1900 Kg/mc, classe CS IV di resistenza a compressione (classificazione secondo UNI EN 998-1) o classe M5 (classificazione secondo UNI EN 998-2) a seconda del tipo di impiego, modulo elastico di circa 9000 N/mq, resistenza alla diffusione del vapore (<math>\mu</math>) pari a 12, adesione al laterizio maggiore di 0,35 N/mq, pH &gt; 10,5 e classe A1 di reazione al fuoco, ripristino del paramento esterno legato con malta pronta di calce idraulica naturale NHL5 premiscelata conforme alla UNI EN 459-1 ed inerti selezionati di granulometria inferiore ai 4 mm, a ritiro controllato e basso rilascio di sali idrosolubili adatta alla realizzazione di intonaci su murature in laterizio, mattone pieno o misto pietra, di peso specifico pari a 1750 ÷ 1850 Kg/mc, di classe CS III di resistenza a compressione (classificazione secondo UNI EN 998-1), resistenza alla diffusione del vapore pari a 12, adesione al laterizio &gt; 0,25 N/mm<sup>2</sup>, pH &gt; 10,5 e classe A1 di reazione al fuoco, arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stesura delle connessioni, previa spazzolatura, per una profondità di cm 0,5; ad opus latericium con mattoncini;</p> <p><b>euro (trecentotrentaquattro/37)</b></p>	mq	334,37
Nr. 6 A.06.406	<p>Ricostruzione di un tratto di muratura antica con tufo nuovi o di recupero con betoncino pronto di calce idraulica naturale NHL 5 premiscelata con inerti selezionati, caratterizzato da granulometria compresa tra 0 e 4 mm, peso specifico di 1800 ÷ 1900 Kg/mc, classe CS IV di resistenza a compressione (classificazione secondo UNI EN 998-1) o classe M5 (classificazione secondo UNI EN 998-2) a seconda del tipo di impiego, modulo elastico di circa 9000 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla diffusione del vapore (<math>\mu</math>) pari a 12, adesione al laterizio maggiore di 0,35 N/mm<sup>2</sup>, pH &gt; 10,5 e classe A1 di reazione al fuoco, della stessa composizione delle esistenti o similare a scelta della D.L. per integrazione di tratti mancanti eseguito previa spazzolatura e raschiatura di vecchie malte fino al vivo del nucleo interno, lavaggio della superficie, piccoli tagli per appesature delle superfici di aderenza, consolidamento con tufo e betoncino pronto di calce idraulica naturale NHL 5 premiscelato ed inerti selezionati, caratterizzato da granulometria compresa tra 0 e 4 mm, peso specifico di 1800 ÷ 1900 Kg/mc, classe CS IV di resistenza a compressione (classificazione secondo UNI EN 998-1) o classe M5 (classificazione secondo UNI EN 998-2) a seconda del tipo di impiego, modulo elastico di circa 9000 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla diffusione del vapore (<math>\mu</math>) pari a 12, adesione al laterizio maggiore di 0,35 N/mm<sup>2</sup>, pH &gt; 10,5 e classe A1 di reazione al fuoco della stessa composizione delle esistenti o similare (a scelta della D.L.). Ripristino del paramento esterno arretrato rispetto all'originale di cm 0,5, compreso la stesura delle connessioni, previa</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 7 A.06.411.b	<p>spazzolatura, per una profondità di cm 0,5 <b>euro (trecentosettantanove/08)</b></p> <p>Reintegrazione di lacune. I conci utilizzati per la rein-tegrazione devono essere di dimensioni analoghe a quelli contigui sbozzati a mano per la parte a vista. Le altre facce tagliate con strumenti da taglio meccanici, per rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione. Preventiva eliminazione degli eventuali resi-duit nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del concio con betoncino pronto di calce idraulica naturale NHL 5 premiscelato ed inerti selezionati ad alte prestazioni meccaniche, caratterizzato da granulometria compresa tra 0 e 4 mm, peso specifico di 1800 ÷ 1900 Kg/mc, classe CS IV di resistenza a compressione (classificazione se-condo UNI EN 998-1) o classe M15 (classificazione secondo UNI EN 998-2) a seconda del tipo di impiego, resistenza meccanica a compressione a fine matura-zione maggiore di 18 N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico di circa 17000 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla diffusione del va-pore (<math>\mu</math>) pari a 15, adesione al laterizio per trazione diretta maggiore di 0,5 N/mm<sup>2</sup>, adesione al laterizio per taglio maggiore di 0,7 N/mm<sup>2</sup>, resistenza allo sfi-lamento di barre d'acciaio maggiore di 3 N/mm<sup>2</sup>, pH &gt; 10,5 e classe A1 di reazione al fuoco, e messa in opera secondo gli spessori già esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovrapprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento. Compreso gli oneri di cui alle note particolari; di muratura in mattoni <b>euro (duecentosettantadue/63)</b></p>	mc	379,08
Nr. 8 A.06.415	<p>Consolidamento di supporti decoesi e sfarinati, in pietra sia di natura silicatica che calcarea e di manu-fatti in genere, mediante applicazione di consolidante a base di silicato di litio e biocidi in soluzione ac-quosa, specifico per supporti lapidei e manufatti edili assorbenti. Il consolidamento deve avvenire grazie all'impiego di sostanze inorganiche, che penetre-ranno all'interno del supporto, migliorando sia le proprietà fisiche (riduzione della porosità e aumento della coesione) sia meccaniche (incremento della re-sistenza a compressione) dei materiali trattati. Tale consolidante non deve alterare l'aspetto cromatico del supporto, deve presentare un buon grado di pe-netrazione nei materiali trattati, lasciarne inalterata la traspirazione. Deve essere corredato di scheda di sicurezza a 16 sezioni come richiesto dalla normativa in vigore. Applicato a spruzzo tramite l'utilizzo di ap-posite apparecchiature in grado di vaporizzare il li-quido messo in pressione. <b>euro (trentatre/68)</b></p>	mq	272,63
Nr. 9 A.06.426	<p>Ripresa di murature in pietrame calcarea, mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, eseguita gradatamente in modo da non inter-rompere la funzionalità statica delle murature, com-prendente eventuale puntellamento della struttura, la demolizione in breccia nella zona di intervento, laricostruzione della muratura mediante il riutilizzo del materiale proveniente dalla precedente demoli-zione ritenuto reimpiegabile e sua forzatura me-diante inserimento di cunei di legno in corrispon-denza dell'ultimo filare da sostituire a ritiro avve-nuto con elementi murari allettati con malta abba-stanza fluida, la rifinitura finale compresa la forni-tura dell'eventuale materiale integrativo, con carat-teristiche analoghe a quello originario e regolar-mente approvato dalla D.L., compreso altresì ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Le singole operazioni saranno eseguite secondo le indicazioni della D.L. <b>euro (cinquecentocinquanta/53)</b></p>	mc	550,53
Nr. 10 A.07.018.b	<p>Pulitura di elementi lapidei: intonaci, colonne, statue, capitelli, marmi e pietre non lucide, ruvide e/o buc-ciardate con sistema di aeropulitura con sistema di aeropulitura per mezzo di idonea attrezzatura a bassa pressione (tipologia Sobjet – Bicarjet) a con-trollo centesimale della pressione dell'aria da 0,03 bar, controllo dell'acqua (da 0 a 1,5 litri/minuto), controllo del materiale ( da 300 a 1000 gr/minuto); alimentata ad aria compressa, acqua e miscele eco-compatibili di carbonato di calcio e magnesio con grado di durezza sulla scala Mohs &lt; 3,5 nel pieno ri-spetto delle raccomandazioni Normal 20/85. L'azione definita aeropulitura avviene mescolando in modo proporzionale i tre componenti al fine di otte-nere il massimo risultato, per la rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, croste nere, muffe, licheni, cere, smog e graffiti in genere. La rimo-zione del contaminante sarà effettuata salvaguar-dando la superficie trattata, inoltre, i prodotti inerti da utilizzare devono essere: ecocompatibili ed atos-sici per gli operatori, delicati e neutri, biodegradabili e non devono intaccare l'originale patina di invec-chiamento dei supporti trattati. Gli inerti utilizzati devono garantire la compatibilità e la reversibilità nel materiale lapideo trattato. Il tutto per ottenere una superficie pulita a perfetta regola d'arte. Movi-mentazione delle opere a parte; in fascia media; <b>euro (sessantauno/24)</b></p>	mq	61,24
Nr. 11 A.07.024.B	<p>Consolidamento-e-fissaggio-di-pietre-interne. • Preconsolidamento e consolidamento della superfi-cie lapidea a base di silicato di etile in concentrazioni scalari in base al degrado del supporto e particolari biocidi atti ad evitare nuove biocontaminazioni in mi-scela solvente alcolica inerte da applicare per impre-gnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea perico-lanti o distaccate con resina epossidica bicompo-nente-ove-necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e frattura-zioni dei singoli elementi lapidei lesionali e succes-sivo riassetto in loco degli stessi mediante l'in-serzione di perni in acciaio, ove necessario, e riade-sione-con-resina-epossidica. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai se-guenti-parametri: a) all'interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di forma-zione di croste nere di vario spessore, dovute all'ag-gregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depo-siti di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es. statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graf-fiti), -formazione-di-macchie-e-calcari. b) tenuta delle impiantature interne soggette a feno-meni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità; c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc...; d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce, alla temperatura, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori relativi al microclima; in fascia media; <b>euro (cento/25)</b></p>	mq	100,25
Nr. 12 A.13.027	<p>Intonaco di malta di cocchiopesto a base di calce idrau-lica naturale premiscelata conforme alla UNI EN 459-1 e cocchiopesto selezionato di granulometria da 1 a 3 mm, a ritiro controllato e basso rilascio di sali idroso-lubili, adatta alla realizzazione di intonaci su murature nuove o vecchie in laterizio, mattone pieno o mi-sto pietra, o utilizzabile come malta da fugatura, riempimento giunti e allettamento, di peso specifico pari a circa 1600 Kg/mc, di classe CS III o MQ,5 di re-sistenza a compressione a seconda se impiegata come malta da intonaco o da muratura (classifica-zione secondo UNI EN 998-1 e UNI EN 998-2 rispetti-vamente), resistenza alla diffusione del vapore (<math>\mu</math>) pari a 12, adesione al laterizio &gt; 0,25 N/mm<sup>2</sup>, pH &gt; 10,5 e classe A1 di reazione al fuoco. L'applicazione prevede uno spessore minimo di cm 2. <b>euro (trentaotto/58)</b></p>	mq	38,58

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 13 A.15.002	Pavimentazione in coccio pesto a base di calce idraulica naturale conforme alla UNI EN 459-1 di classe NHL5 e soggetta a marcature CE secondo la normativa vigente e cocciopesto selezionato di granulometria da 0 a 3 mm, per la formazione di massetti, di massa volumica pari a circa 1550 Kg/mc, resistenza meccanica a compressione a fine maturazione pari a circa 10 N/mm, conduttività termica stimata pari a circa 1,15 W/(m x °K), tempo di calpestabilità pari a 48 h, pH > 10,5 e classe A1 di reazione a fuoco, rifinitibile dopo adeguato periodo di maturazione con da la-sciare a vista per un successivo adeguato trattamento di protezione. L'applicazione dovrà prevedere la stesura di minimo 6 cm di massetto. <b>euro (centoquattordici/33)</b>	mc	114,33
Nr. 14 A.17.126	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa e/o piramidale in condizioni di buona accessibilità o di difficoltà medio-bassa; intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, non-ché raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e della rimozione del ceppo. Esemplari di altezza fino a 10 m. <b>euro (centonovantacinque/21)</b>	cadauno	195,21
Nr. 15 B.01.001	Disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozione manuale della vegetazione superiore secondo le seguenti fasi operative: iniezione di biocida nei canali conduttori della pianta; ad essiccazione avvenuta, esecuzione di taglio della pianta al colletto con mezzi che non provochino vibrazioni; lavaggio ripetuto della superficie per asportare ogni traccia di biocida. L'apparato radicale non verrà rimosso al fine di evitare danni alle strutture lapidee. Inclusi gli oneri relativi al fissaggio delle superfici circostanti in pericolo di distacco. <b>euro (quarantaotto/44)</b>	mq	48,44
Nr. 16 B.01.005	Rimozione di depositi superficiali incoerenti o parzialmente aderenti (quali terriccio, guano etc.) a secco, con pennelli e spazzole morbide e, ove di rendere necessario, con l'ausilio di mezzi manuali (piccoli scalpelli, mazzette da 250 gr). L'intervento riguarderà tutte le superfici murarie da sottoporre ad opere di restauro corticale, le creste murarie ove si prevede la realizzazione di strato di protezione di malta, e le porzioni murarie con nucleo in vista. Durante le operazioni si avrà cura di asportare le parti pulverulente dei licheni senza rimuovere le ife degli stessi. <b>euro (tredici/44)</b>	mq	13,44
Nr. 17 B.01.006	Diserbo manuale di aree archeologiche comprendente un primo taglio di arbusti, sterpaglie ed alberature eterogenee, in presenza di strutture senza partiti decorativi. Comprensivo di successiva raschiatura per l'asportazione di piccole radici, condotta con cautela in prossimità di murature, ecc..., da eseguirsi con piccole attrezzature quali zappette, raschietti e picozze, di rastrellatura, spianamento del terreno ed accantonamento del terreno dell'ambito del sito escluso il carico, il trasporto ed il conferimento a discarica del materiale di risulta. <b>euro (venti/36)</b>	mq	20,36
Nr. 18 B.01.010	Estirpazione di radici arboree penetrate in profondità su muri o su paramenti antichi, quando non sia necessario procedere contestualmente a maggiori lavorazioni di consolidamento o integrazione, comprensiva di taglio con idonea strumentazione e accantonamento nell'ambito del sito escluso il carico, il trasporto ed il conferimento a discarica del materiale di risulta. <b>euro (quindici/73)</b>	mq	15,73
Nr. 19 B.01.012	Disinfestazione con particolare cautela dalla vegetazione superiore con taglio a raso a basso spreading di vibrazione o con apposita strumentazione (spatola, pennelli a setole rigide) e/o mediante applicazione di biocida (irrorazione, spennellatura o iniezione); rimozione di microflora, con eventuale decolorazione dei residui di colonie di microrganismi auto-trofi ed eterotrofi non rimuovibili, eliminazione dei residui. Compresi gli oneri relativi ai saggi per l'individuazione del prodotto più idoneo, la ripetizione del trattamento, l'eventuale sterilizzazione. <b>euro (centosedici/45)</b>	mq	116,45
Nr. 20 B.03.012	Scavo archeologico di terrapieno eseguito a mano e/o con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici sulla proiezione verticale di manufatti antichi interrati, al fine di portare allo scoperto la struttura muraria in-fierire; compresa la cernita e l'accatastamento dei materiali lapidei, dei laterizi e di quant'altro indicato dalla DL, nonché le necessarie opere provvisorie di puntellamento e di sbatacchiatura e l'allontanamento dei materiali di risulta. <b>euro (duecentocinquantesi/91)</b>	mc	256,91
Nr. 21 B.03.013	Scavo archeologico di terreno di media consistenza per verifica di fondazioni, pilastri, piedritti e per il ritrovamento di spiccati o piani di posa originari fino alla profondità di m 2,00, compreso primo palleggiamento dei materiali di risulta fino all'orlo del cavo, cernita e raccolta dei materiali di recupero. <b>euro (centocinque/14)</b>	mc	105,14
Nr. 22 B.03.019	Trasporto a rifiuto di materiale di risulta dagli scavi, effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso l'onere per trasporti fino a 10 km. Trasporto a rifiuto di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spandimento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di discarica autorizzata. <b>euro (sette/10)</b>	mc	7,10
Nr. 23 B.04.001	Preparazione al reinterro dell'area di scavo, anche con resti architettonici di bassa altezza non destinati ad immediata fruizione, eseguito previa apposizione di tessuto geotessile, per le sole superfici prive di strutture o con strutture sottoposte a trattamento biocida, o di altro materiale traspirante, adeguatamente sagomato e ritagliato. Escluso il reinterro successivo <b>euro (sei/37)</b>	mq	6,37
Nr. 24 B.04.004	Reinterro manuale con terreno di riporto di trincee di scavo di qualsiasi sezione e forma, comprensivo di scarriatura e spianamento del terreno. <b>euro (sessantaquattro/01)</b>	mc	64,01
Nr. 25 B.04.007	Operazioni post-scavo quali: lavaggio, siglatura e prima fase di ricomposizione dei materiali archeologici; riordino ed informatizzazione della documentazione prodotta, redazione di piantine in scala 1:20 oppure in scala 1:50, redazione di relazione finale di scavo, redazione di elenchi informatizzati dei materiali archeologici diagnostici, redazione di relazione finale di scavo, sistemazione definitiva dei reperti.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (cinquecentocinquantaquattro/20)</b>	a corpo	554,20
Nr. 26 B.04.009	Pronto intervento di conservazione in corso di scavo di apparati parietali e pavimentali o comunque di strutture antiche di pregio, attuato mediante verifica ed eventuale essiccazione controllata del terreno immediatamente adiacente ai manufatti, rimozione del terreno con piccola strumentazione da scavo e con bisturi, pennelli, eventuale velatura o consolidamento in relazione alla conservazione dei manufatti, trattamento biocida. Comprensivo di documentazione archeologica (giornale di scavo, rilievi grafici, riprese fotografiche), nonché di documentazione di restauro (relazione, fotografie, eventuale mappa-tura).		
	<b>euro (trecentotrentasette/12)</b>	m2	337,12
Nr. 27 B.04.014	Stuccature reintegrative dell'apparecchio murario e di sigillatura dei giunti: da eseguirsi con malte idonee per proprietà meccanico/chimiche, per colorazione e granulometria, applicate nei conglomerati del nucleo murario e nelle cortine, in parete (sigillature o rinzafo "discreto"), per coadiuvare o surrogare, nei buchi, nelle lacune e nelle fessure, la malta originaria del conglomerato o dell'allettamento. Da eseguirsi con livello di finitura in sottosquadro e secondo le disposizioni impartite dalla D.L. Da eseguirsi obbedendo al criterio del minimo intervento necessario, con divieto di sovra immissioni invasive di malta di restauro, alteranti l'autentica morfologia del manufatto nei suoi dettagli. Micro-stuccature con malte idonee nelle fessure e fratture, anche dei singoli elementi costitutivi, ove necessario. Inclusi: gli oneri relativi ai saggi, da sottoporre alla D.L. per la composizione della malta, (con calce idraulica naturale desalinizzata e/o calce aerea e opportuni inerti); la lavorazione superficiale della stessa (spugna-tura) e la pulitura perfetta di eventuali residui dalle superfici circostanti. Incluso: l'allettamento di elementi smossi e/o distaccati dall'apparecchio murario, tipo caementa o elementi di cortina; incluso eventuale ricerca degli attacchi e delle autentiche connessioni di elementi o piccoli brani del corpo murario, e ricomposizione degli stessi nella esatta posizione di pertinenza, concordemente con la DL. Da valutare al mq sulla superficie di effettiva diffusione del fenomeno. Sul totale delle superfici, si prevede che la presenza del fenomeno sia diffusa, con differenti forme di gravità, nella misura del 95% (con distinzione per le zone maggiormente compromesse dalla gravità del fenomeno).		
	<b>euro (milleseicentotré/68)</b>	mq	1'603,68
Nr. 28 B.05.002	Consolidamento dei giunti di malta decoesi mediante esecuzione di micro-iniezioni di boiacche di leganti idraulici inorganici naturali (malte da restauro di calce idraulica) ed inerti, con aggiunta di resine acriliche in emulsione. Su un mq interessato dal fenomeno entro il 30%.		
	<b>euro (centotrentaquattro/38)</b>	mq	134,38
Nr. 29 B.05.003	Operazioni di consolidamento, mediante iniezioni in profondità di malta fluida idraulica pozzolanica, all'interno di strutture murarie e nuclei murari gravemente lesionati, per distacchi e fenditure di dimensioni notevoli. Le iniezioni, effettuate in profondità lungo le direttrici delle lesioni, condurranno malta fluida idraulica (ad es. malta composta di pozzolana ventilata, calce e polvere di pietra macinata) e/o additivi e/o adesivi riempitivi idonei, nelle composizioni e proporzioni approvate dalla D.L. e saranno eseguite a mezzo di gruppo miscelatore, pompa, tubazioni di mandata, apparecchi di controllo ed accessori, compreso ogni altro onere e magistero principale ed accessorio. Incluse le seguenti opere, oneri, noli e magistero: pulitura e spolveratura interna ed esterna delle lesioni con getti d'acqua alternati a getti d'aria compressa fino alla completa pulizia; sigillatura esterna nei modi prescritti dalla D.L. delle lesioni e distacchi circostanti; eventuali, se necessarie.		
	<b>euro (milleottocentoquarantaquattro/12)</b>	mq	1'844,12
Nr. 30 B.05.005	Consolidamento dello strato corticale di nucleo in opus caementicium, per il ristabilimento della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli o spruzzatori (per superfici pulverulente) con idrossido di calcio. Fornitura e posa in opera.		
	<b>euro (diciannove/22)</b>	mq	19,22
Nr. 31 B.05.006	Consolidamento della superficie di intonaco antico decoeso per mezzo di consolidanti idonei (resine acriliche, silicati, ecc.), eseguito secondo le indicazioni dell'Istituto e da restauratori di fiducia dell'Amministrazione. Sono incluse le stuccature delle piccole lesioni ed il risarcimento di piccole lacune. Sono compresi gli oneri per la mappatura, a scala adeguata, degli interventi e dello stato precedente, su disegni forniti dalla D.L..		
	<b>euro (ottantasei/39)</b>	mq	86,39
Nr. 32 B.05.007	Operazioni di stuccatura, reintegrative a scopo di consolidamento e/o sostegno, di fessure e mancanze profonde, con strato di profondità e idoneo materiale di riempimento, e strato di finitura, da eseguirsi con malta idraulica pozzolanica, o premiscelata a basso peso specifico per volte, etc., idonea per proprietà meccanico/chimiche, per colorazione e granulometria, applicata in sottosquadro e secondo le disposizioni impartite dalla D.L.. Inclusi: gli oneri relativi ai saggi, da sottoporre alla D.L. per la composizione della malta, la lavorazione superficiale della stessa (spugnatura) e la pulitura accurata di eventuali residui dalle superfici circostanti. Da valutare al mq o al dmq, in base alla effettiva diffusione del fenomeno ed alla specifica necessità di applicazione, a misura delle superfici direttamente interessate dalla applicazione.		
	<b>euro (millecinquecentottantasette/13)</b>	mq	1'587,13
Nr. 33 B.05.008	Stuccatura delle lacune nei giunti di malta sui paramenti murari, con malta additivata con resina acrilica in emulsione, compreso l'onere per l'individuazione del formulato idoneo per la compatibilità con il supporto e la spugnatura finale delle stesse, secondo le indicazioni della D.L.		
	<b>euro (settantaquattro/16)</b>	mq	74,16
Nr. 34 B.07.001	Pulizia e diserbo in area archeologica da specie erbacee infestanti, in presenza di ruderi, reperti mar-morei, ambiti murari decorati e/o superfici di calpestio pavimentate, da eseguirsi, con cautela, manualmente o con piccoli attrezzi (zappette, raschietti, piccozze), incluse raccolta, carico, trasporto, conferimento dei residui vegetali, escluso l'onere di smaltimento. Per altezze fino a 2,50 mt.		
	<b>euro (sei/65)</b>	mq	6,65
Nr. 35 PR.E.0120.1 0.a	Scavo a sezione obbligatoria, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggotto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:		
	<b>euro (otto/55)</b>	mc	8,55
Nr. 36 PR.E.0160.1 0.n	Conferimento ad impianto autorizzato di recupero di materiale proveniente dai lavori privo di scorie e frammenti diversi. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi per conferire il materiale con esclusione degli oneri di campionamento e di analisi quotati a parte. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente		

